

I FALCHI DEL MOVIMENTO

«Il ministro si dimetta» Lui: «Polemiche infondate»

■ ROMA

L'UNIONE Nazionale giudici di pace chiede le immediate dimissioni del ministro della Giustizia Orlando. «Da un lato Orlando – scrivono i falchi del movimento – prende atto che la Commissione Europea ha avviato una procedura di infrazione contro l'Italia per violazione di tutte le norme comunitarie sul lavoro. Dall'altro, con un'audacia davvero costernante, il ministro senza laurea reputa giuridicamente normale tale condizione, che è un eufemismo definire precaria, e comporterebbe a carico di un lavoro privato gravissime conseguenze proprio in attuazione della legge sulla lotta contro il caporalato che lo stesso Orlando si vanta di aver fatto approvare». In serata una nota del ministero definisce infondato «che l'esercizio delle deleghe della legge di riforma possa impattare negativamente e immediatamente sul funzionamento dell'attività giurisdizionale. Al di là del regime definitivo, in fase di approfondimento, sarà prevista una normativa transitoria per garantire un armonico passaggio al nuovo assetto, che tenga anche conto del lavoro svolto in questi anni. Il Ministero è orientato ad acquisire uno specifico parere del Consiglio di Stato per verificare se sussista la possibilità di stabilizzazione di chi nel corso degli anni ha svolto continuativamente la funzione di giudice di pace, vice procuratore onorario, giudice onorario di tribunale».

